



Liceo Scientifico Statale "Carlo Jucci"
— R I E T I —



ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2010/2011

Documento della Classe 5B

Consiglio di classe

Firma

	Consiglio di classe	Firma	
1	<i>DI BLASI ROBERTA</i>	RELIGIONE	
2	<i>MELONI SILVIA</i>	ITALIANO	
3	<i>MELONI SILVIA</i>	LATINO	
4	<i>CATINI DANIELA</i>	INGLESE	
5	<i>NOBILI LUCIANO</i>	STORIA	
6	<i>NOBILI LUCIANO</i>	FILOSOFIA	
7	<i>RENZI GABRIELLA</i>	MATEMATICA	
8	<i>RENZI GABRIELLA</i>	FISICA	
9	<i>TOSONI LUCILLA</i>	SCIENZE	
10	<i>LUDOVISI LUIGI</i>	DISEGNO	
11	<i>PROVARONI FLAVIANO</i>	EDUCAZIONE FISICA	

Coordinatore: Meloni Silvia

Segretario: Catini Daniela

Il Dirigente Scolastico
prof. Stefania Santarelli



Liceo Scientifico Statale “ Carlo Jucci “
Piazza S. Francesco 02100 Rieti

Tel. e Fax 0746/203331



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE QUINTA SEZ. B A.S. 2010-2011

La classe ha seguito il corso sperimentale del P.N.I. secondo il seguente curriculum:

Qualifica: Sperimentale

n°	Materie	Ciclo Scolastico					Somma Ore	Durata oraria complessiva ore totali (X 33)
		1	2	3	4	5		
1	Italiano	4	4	4	4	4	20	660
2	Storia	3	2	2	2	3	12	396
3	Lingua Straniera	3	4	3	3	4	17	561
4	Geografia	2	0	0	0	0	2	66
5	Latino	4	5	4	3	3	19	627
6	Filosofia	-	0	2	3	3	8	264
7	Educazione fisica	2	2	2	2	2	10	330
8	Fisica	3	3	3	3	3	15	495
9	Scienze nat., Chim., Geogr. Astr.	-	2	3	3	2	10	330
10	Matematica	5	5	5	5	5	25	825
11	Disegno	1	3	2	2	2	10	330
12	Religione	1	1	1	1	1	5	165
13								

Ore complessive 5049

INTRODUZIONE

La nostra scuola, di cui fa parte la classe V B, persegue, come si evince dal P.O.F. le finalità proprie di ogni scuola superiore:

- Potenziamento ed estensione delle conoscenze
- Sviluppo delle capacità di analisi
- Sviluppo delle capacità di valutazione e rielaborazione del sapere

A queste finalità va aggiunta quella più specifica relativa all'indirizzo liceale scientifico, che ripropone il legame profondo tra scienza e tradizione umanistica.

Il Liceo Scientifico “C.Jucci” persegue tali obiettivi allo scopo di formare uno studente che, alla fine del corso liceale, sia in possesso delle basi cognitive – culturali – metodologiche sia delle discipline umanistiche, storico – filosofiche che di quelle scientifiche.

In particolare la classe V B è composta di 19 alunni (9 maschi e 10 femmine) ed è seguita da otto

docenti.

Dopo un primo breve periodo di assestamento, dovuto anche all'avvicinarsi di tre insegnanti (di storia, scienze, matematica e fisica) la classe ha proceduto sempre senza difficoltà e in armonia, partecipando alle varie iniziative di lavoro senza tirarsi indietro, interagendo discretamente con i docenti e realizzando un processo formativo positivo. La frequenza alle lezioni è stata sempre regolare, anche se in qualche caso il livello di partecipazione è stato meno attivo.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI D' ISTITUTO.

La classe ha partecipato, talvolta nella sua interezza, talvolta a gruppi, scelti in base agli interessi personali, a:

- progetto orientamento universitario, con visita a vari Campus, test di orientamento (tutta la classe)
- progetto ECDL
- progetto Olimpiadi di matematica e fisica (tutta la classe)
- progetto astronomia (metà classe)
- progetto convegno di Assisi di filosofia (quasi tutta la classe)
- progetto Pirandello , convegno di studio ad Agrigento (6 ragazzi)
- progetto viaggio di istruzione: visita a Monaco, Dachau, Vienna

PARTECIPAZIONE PROGETTI EXTRACURRICULARI

Vari alunni a gruppi hanno partecipato a:

- gruppo sportivo
- laboratorio musicale + musica digitale
- progetto coordinato teatro-scenografia-musica-danza
- progetto annuario
- progetto accoglienza
- corso di autocad (2)
- corso di cinema, progetto biennale su tematiche sociali
- Progetto Borse di studio FONDAZIONE VARRONE, due alunni hanno frequentato un anno negli Stati Uniti

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe in linea con il POF si è posto i seguenti obiettivi, che sono stati in genere raggiunti dalla maggior parte degli studenti:

COGNITIVI - OPERATIVI

1. Conoscenza di fatti, principi, teorie di ogni disciplina.
2. Conoscenza dei problemi fondamentali delle diverse discipline attraverso l'approccio problematico mirante a sviluppare la riflessione critica nelle diverse forme del sapere
3. Competenza comunicativa che permetta la decodifica dei diversi linguaggi e la loro corretta utilizzazione
4. Competenze del pensiero formalizzato: capacità di compiere processi logici induttivi ed ipotetici – deduttivi
5. Capacità di strutturare le cognizioni secondo modalità e processi già noti
6. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni nuove e diverse
7. Capacità d'autonomia nell'apprendimento, inteso come acquisizione di un personale stile cognitivo
8. Capacità di argomentare in modo critico, dimostrare, progettare.

SOCIO-AFFETTIVI

- A. Sviluppo della consapevolezza di sé attraverso la disponibilità a confrontarsi e a collaborare con l'altro
 - B. Capacità di riconoscere i propri errori e di trasformarli in elementi di crescita culturale ed umana
 - C. Sviluppo del senso civico
 - D. Maturazione dell'identità personale e sociale e della capacità decisionale
- Per i **contenuti disciplinari** si rimanda alle relazioni dei singoli insegnanti.

Interventi per l'esercizio del diritto allo studio:

-accoglienza

-IDEI

-attività pomeridiane

STRUMENTI: libri di testo, libri di consultazione, sussidi audiovisivi, laboratorio informatico e multimediale, laboratorio linguistico, visite guidate, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali.

METODOLOGIE: lezione frontale tradizionale e interattiva, discussione- dibattito, lavoro di gruppo, lettura, analisi e commento di documenti e testi, ricerca e presentazione di argomenti alla classe da parte di studenti.

VERIFICHE:

prove scritte : strutturate (C), semistrutturate (B), trattazioni sintetiche(A), temi tradizionali, analisi del testo, saggio breve, articolo, soluzioni di problemi, traduzioni.

Prove orali: interrogazioni frontali, relazioni di argomenti, discussione- dibattito.

Frequenza: come da disposizioni del collegio docenti

Nel corso dell'anno ai fini della preparazione della terza prova sono state effettuate due simulazioni coinvolgendo, a turno, tutte le discipline. Il consiglio di classe ha utilizzato la tipologia B, B-C.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla tabella approvata nel P.O.F.

Per quanto riguarda i crediti formativi e scolastici, si fa riferimento all'apposita comunicazione, trasmessa agli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IL 12/5/2011

RELAZIONE FINALE - ITALIANO

Insegnante SILVIA MELONI CLASSE VB ANNO SCOL. 2010-11

La classe ha seguito con interesse e partecipazione nel complesso discreta e con risultati di livello medio-alto le problematiche trattate nel corso di questo anno, dimostrando una accettabile maturazione rispetto agli anni precedenti, migliorando l'atteggiamento complessivo durante le lezioni, anche se qualcuno ha raggiunto solo gli obiettivi minimi. Gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale sono stati pertanto raggiunti, anche se ovviamente a livelli diversi.

I ragazzi sanno coordinare vari aspetti di un autore, di più autori su un tema unico, sanno collegare il pensiero di un poeta o scrittore al momento storico e alla corrente culturale di cui fanno parte. Sanno analizzare un testo, comprendendone il messaggio e le caratteristiche stilistiche (particolare attenzione è stata riservata all'analisi del testo poetico). Si esprimono correttamente, con l'uso linguistico appropriato all'argomento trattato. Sanno comporre un testo scritto, usando le tipologie richieste, saggio e articolo.

Un buon gruppo ha acquisito capacità d'autonomia nell'apprendimento, inteso come acquisizione di un personale stile cognitivo.

Il metodo, come da programmazione, è stato quello storicistico.

La lezione, in genere frontale, è stata accompagnata da discussioni e approfondimenti personali poi sfociati in relazioni alla classe, ed è stata seguita da verifiche tradizionali e test.

La valutazione della sufficienza corrisponde ad una conoscenza dei contenuti essenziali, espressa in modo semplice, ma appropriato.

Delle 132 programmate, ne sono state svolte finora 109. Laddove se ne è rivelata la necessità, è stato utilizzato parte del monte ore del latino a vantaggio di problematiche interdisciplinari, che coinvolgevano storia, filosofia, storia dell'arte, e che i ragazzi hanno apprezzato anche come metodologia per le tesine. E' rimasto penalizzato tuttavia il programma inerente il Paradiso di Dante, che io spiego in genere in maniera consequenziale alla fine del programma di letteratura e che, in questa situazione di riduzione oraria, ha subito dei pesanti tagli.

Le questioni letterarie analizzate, all'interno dello studio dettagliato degli autori citati nel programma, sono state le seguenti:

La posizione dell'intellettuale all'interno della società

L'evoluzione del romanzo (epistolare, storico, verista, psicologico, neorealista)

L'evoluzione della poesia e del suo linguaggio

I libri di testo adottati

Baldi, Giusto Letteratura, Paravia - Dante Alighieri "Paradiso"

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA, CLASSE VB A.S. 2010-11

L'età del Romanticismo

volume 4

- Premessa
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
 - Le tematiche negative
 - Le grandi trasformazioni storiche
 - Il mutato ruolo sociale degli intellettuali
 - Temi del Romanticismo europeo: il rifiuto della ragione e l'irrazionale
 - Inquietudine e fuga dalla realtà presente
- La concezione dell'arte e della letteratura nel romanticismo europeo
 - August Schlegel
 - La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto
 - Novalis
 - Poesia e irrazionale
- Il movimento romantico in Italia
- Alessandro Manzoni
 - Vita
 - Prima della conversione: le opere classicistiche

- Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura
 - T₁ la funzione della letteratura
 - T₃ storia e invenzione poetica
 - T₄ l'utile, il vero, l'interessante
- La lirica patriottica e civile
 - T₆ Cinque maggio
 - Approfondimento: la poesia patriottica
 - Marzo 1821
- Le tragedie
 - T₇ il dissidio romantico di Adelchi
 - T₈ morte di Adelchi
 - Coro dell'atto III
- IL Fermo e Lucia
 - Introduzione a I promessi sposi
 - T_{11a} un sopruso feudale
 - T_{11b} La vergine e il seduttore
 - T_{12a} La seduzione di Geltrude
 - T_{12b} La sventurata rispose
 - T₁₃ la redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia
 - La morte di Don Rodrigo (fotocopia)
 - T₁₆ la conclusione del romanzo
 - Lettura Critica di G.B Squarotti (fotocopia)
- Giacomo Leopardi
 - La vita
 - Il pensiero; "Entrate in un giardino", da Zibaldone di pensieri
 - La poetica del vago e indefinito
 - T1a la teoria del piacere
 - T1b il vago l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
 - T1g parole poetiche
 - Leopardi e il romanticismo

- I canti
 - Gli Idilli
 - Il risorgimento e i grandi idilli del 20-30
 - Il ciclo di Aspasia
 - La polemica contro l'ottimismo progressista
 - La ginestra e l'idea leopardiana di progresso
 - T₂ L'infinito
 - T₃ La sera del dì di festa
 - T₅ ultimo canto di Saffo
 - T₁₀ Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
 - T₁₁ Il passero solitario
 - T₁₃ A se stesso
 - T₁₄ La ginestra o il fiore del deserto
- Le operette morali e l'arido vero
 - T₁₅ Dialogo della natura e di un islandese

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

volume 5

- Gli scapigliati e la modernità
- La scapigliatura e il romanticismo straniero
- Un crocevia intellettuale
- Un'avanguardia mancata
 - Microsaggio "la bohème parigina"
- Emilio Praga
 - Preludio
- Arrigo Boito
 - Dualismo

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- Il naturalismo francese
 - I fondamenti teorici
 - I precursori
 - La poetica di Zola
 - Tendenze romantico-decadenti nel naturalismo zoliano

- Edmond e Jules de Goncourt
 - Un manifesto del naturalismo
- Emile Zola
 - Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale
 - L’alcool inonda Parigi

Il verismo italiano

- Giovanni Verga
 - La vita
 - La svolta verista
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - T₃ Impersonalità e “regressione”
 - T₄ L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato
 - L’ideologia verghiana
 - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
 - Vita dei campi
 - Rosso Malpelo
 - La lupa
 - L’amante di Gramigna
 - Il ciclo dei vinti
 - T₈ i vinti e la fiumana del progresso
 - Microsaggio “la lotta per la vita e darwinismo sociale”
 - I Malavoglia
 - T₉ il mondo arcaico e l’irruzione della storia
 - T₁₀ i Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
 - T₁₂ il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta
 - T₁₃ la conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno
 - Micro saggio “la struttura dell’intreccio”
 - Le Novelle rustiche
 - T₁₄ la roba
 - Libertà
 - Il Mastro Don Gesualdo

- T₁₅ la tensione faustiana del self-made man
- T₁₆ la morte di mastro Don Gesualdo

Il decadentismo

- Premessa
- La visione del mondo decadente
 - Il mistero e le corrispondenze
 - Gli strumenti irrazionali del conoscere
- La poetica del decadentismo
 - L'estetismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e romanticismo
 - La crisi del ruolo intellettuale
 - Tra borghesia e proletariato
- Charles Baudelaire
 - La vita
 - I fiori del male
 - T₁ Corrispondenze
 - T₂ L'albatro
 - T₄ Spleen
- La poesia simbolista
- Il romanzo decadente
 - Il romanzo decadente in europa
 - Joris-Karl Huysmans
 - T₁ la realtà sostitutiva
 - La vegetazione mostruosa e malata
 - Oscar Wilde
 - T₃ i principi dell'estetismo
 - T₄ un maestro di edonismo
 - Romanzo naturalista e decadente a confronto (pag 423)
- Gabriele D'Annunzio
 - La vita

- L'estetismo e la sua crisi
 - T₁ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 - T₂ Una fantasia in bianco maggiore
- I romanzi del superuomo
 - D'Annunzio e Nietzsche
 - Il superuomo e l'esteta
 - Le vergini delle rocce
 - T₃ Il programma politico del superuomo
- Le Laudi
 - La sera fiesolana
 - La pioggia nel pineto
 - Meriggio
- Giovanni Pascoli
 - La vita
 - La visione del mondo
 - La poetica
 - T₁ Una poetica decadente
 - Micro saggio 11" Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari"
 - I temi della poesia pascoliana
 - Il grande pascoli decadente
 - Le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna
 - Le soluzioni formali
 - Gli aspetti fonici
 - La metrica
 - Le figure retoriche
 - Myricae
 - T₄ X Agosto
 - T₆ L'assiuolo
 - Poemetti
 - T₁₃ La vertigine

- I canti di Castelvecchio
 - T₁₄ Il gelsomino notturno
 - La mia sera

Il Novecento volume 6

- L'ideologia del primo novecento (pag 8)

La stagione delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"
- Gruppi e programmi
- I futuristi
 - Azione, velocità e antiromanticismo
 - Le innovazioni formali
 - I manifesti
 - Micro saggio 1 " il mito della macchina"
 - Filippo Tommaso Marinetti
 - T₁ Manifesto del futurismo
 - T₂ Manifesto tecnico della letteratura futurista
 - T₃ Bombardamento
 - Sperimentalismo grafico (fotocopia)
- Italo Svevo
 - La vita
 - La cultura di Svevo
 - I maestri di pensiero
 - I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi
 - Il primo romanzo: Una vita
 - Il titolo e la vicenda
 - I modelli letterari
 - L'inetto e i suoi antagonisti
 - T₁ Le ali del gabbiano
 - Senilità
 - La pubblicazione e la vicenda
 - La struttura psicologica del protagonista

- L'inetto e il superuomo
 - T₂ Il ritratto dell'inetto
- La coscienza di Zeno
 - Prefazione (fotoc)
 - T₅ La Morte Del Padre
 - T₆ La Salute Malata Di Augusta
 - T₁₀ La profezia di un'apocalisse cosmica
 - Svevo e la psicoanalisi
 - Micro saggio3 “ il monologo di Zeno e il flusso di coscienza nell'Ulisse di Joyce
- Luigi Pirandello
 - La vita
 - La visione del mondo
 - La poetica
 - T₁ Un'arte che scompone il reale
 - Le poesie e le novelle
 - Novelle per un anno
 - Le novelle siciliane
 - Le novelle “piccolo borghesi”
 - L'atteggiamento umoristico
 - T₂ La Trappola
 - Il treno ha fischiato
 - La carriola
 - I romanzi
 - Il fu Mattia Pascal
 - La liberazione dalla trappola
 - La libertà irraggiungibile
 - I legami inscindibili con l'identità personale
 - Il ritorno nella trappola della prima identità

“Maledetto Copernico” (“fotoc)

◆ T₅ La costruzione della nuova identità e la sua crisi

◆ Passo tratto da cap.XVI (pag.285)

▪ Uno, nessuno e centomila

• La presa di coscienza della prigionia nelle forme

• La rivolta e la distruzione delle forme

➤ T₇ Nessun nome

➤ Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

➤ Il teatro nel teatro

▪ La trilogia metateatrale

▪ Sei personaggi in cerca d'autore

• I temi cari alla filosofia pirandelliana

◆ T₉ la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

• Giuseppe Ungaretti

➤ La vita

➤ L'allegria

▪ La funzione della poesia

▪ L'analogia

▪ La poesia come illuminazione

▪ Gli aspetti formali

• T₁ Noia

• T₄ Veglia

• T₅ I Fiumi

• T₆ San Martino Del Carso

• T₇ Commiato

• T₈ Mattina

• T₁₀ Soldati

• Fratelli

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2011

- Poeti ermetici
- Romanzo neorealista

RELAZIONE FINALE LATINO

Insegnante SILVIA MELONI CLASSE VB ANNO SCOL. 2010-11

Per la presentazione della classe, si rimanda alla relazione finale di italiano.

Gli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno (traduzione e comprensione di un testo in prosa e poetico, analisi del testo, rapporti tra testo e pensiero dell'autore, attualizzazione del pensiero classico) sono stati raggiunti con risultati di livello medio alto. Il metodo usato è quello storicistico, per la letteratura.

I testi antologici sono stati tradotti e analizzati da un punto di vista contenutistico e formale.

La valutazione della sufficienza corrisponde ad una conoscenza dei concetti fondamentali del pensiero e

delle opere degli autori e delle nozioni essenziali della lingua, ad una capacità di affrontare compiti semplici, senza errori sostanziali.

Delle 99 ore programmate, ne sono state svolte, a oggi, 66, per l'utilizzo di parte di esse per problematiche interdisciplinari.

All'interno dello studio dei testi, in particolare sono state analizzate queste problematiche:

Le verifiche sono state di tipo tradizionale (frontali), ma soprattutto questionari e prove strutturate. Per lo scritto, il testo da tradurre è stato il modo di verifica del primo periodo, per controllare le capacità di interpretazione e le conoscenze linguistiche e letterarie; nel secondo periodo la traduzione è stata collegata ed inserita nelle tematiche letterarie, adottando le tipologie di terza prova.

I testi usati

Garbarono, Latina, Paravia, vol. 1 e 3

PROGRAMMA DI LATINO CLASSE VB

Il contesto storico: L'età Giulio - Claudia

Seneca: La vita, Dialogi, Consolatio ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybiùm, De Brevitate vitae, De providentia, Epistole a Lucilio.

- La vita è davvero breve? (latino)
- Il valore del passato (italiano)
- Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (latino)
- I posteri (italiano)
- Gli schiavi (latino)
- Perché i buoni devono soffrire? (latino)

Approfondimento:

La riflessione filosofica sul tempo (fotoc)

La condizione schiavile a Roma: gli schiavi ultimo gradino della scala sociale (fotocopia)

Petronio: La questione dell'autore del Satyricon, Il contenuto dell'opera, La questione del genere letterario, Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano.

- Trimalchione entra a casa (italiano)
- La presentazione dei padroni di casa (latino)
- La matrona di Efeso (italiano)

Approfondimenti:

Il romanzo come genere letterario, quello antico e quello moderno a confronto

Il banchetto

I limiti del realismo petroniano

I liberti

Plinio il vecchio, la "Naturalis historia"

La scienza e la tecnica nel mondo greco (fotocopia)

Plinio il Giovane

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (italiano)

Il contesto storico: L'età dei Flavi

Quintiliano: I dati biografici e la cronologia dell'opera, Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria, La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

- Vantaggi dell'insegnamento collettivo (italiano)
- Il maestro ideale (latino)

Approfondimento:

Il sistema scolastico a Roma

Tacito: I dati biografici e la carriera politica, Agricola, Germania, Historiae, Annales.

- Il discorso di Calgaco (italiano)
- Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (latino)
- La famiglia (latino-italiano)
- Il proemio (italiano)
- Nerone e l'incendio di Roma (italiano)
- La persecuzione dei cristiani (italiano)

Approfondimento:

L'immagine del "barbaro" nella cultura latina
I cristiani dal punto di vista dei pagani
La "questione giudaica" (fotocopia)
Gli antichi germani secondo il nazismo (fotocopia)
La conquista della Britannia (fotocopia)

Apuleio: I dati biografici, De Magia, Metamorfosi.

- Il proemio e l'inizio della narrazione (italiano)
- Lucio diventa asino (italiano)
- Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (italiano)
- Psiche è salvata da Amore (italiano)

Approfondimento:

La dea Iside e il suo culto

Pinocchio, l'asino e l'uomo (fotocopia)
La fiaba di Amore e Psiche e le teorie di Vladimir Propp (fotocopia)
Romanzo antico e romanzo moderno (fotocopia)

La letteratura cristiana: Le versioni bibliche, gli Atti, Le Passioni dei martiri.

Dalle prime persecuzioni all'impero cristiano (fotocopia)
Il paradosso cristiano (fotocopia)
La letteratura latina cristiana: apologetica e patristica (fotocopia)

AUTORI

Cicerone: *Somnium Scipionis*

il titolo, la tradizione manoscritta, il genere letterario, la cornice narrativa e i personaggi, la struttura dell'opera, le tematiche fondamentali dell'opera, le fonti e la fortuna dell'opera.

Da 1,1 a 2,2
Da 3,5 a 3,7
Da 4,9 a 5,11
Da 8,18 a 8,19.

Lucrezio: Dati biografici e cronologici, La poetica di Lucrezio e i precedenti letterari, Il proemio e il contenuto del poema, La struttura compositiva e il linguaggio, Lucrezio poeta della ragione.

- L'imperturbabilità degli dèi (*De rerum natura*, I, vv. 44-49) (italiano)
- L'argomento del poema (*De rerum natura*, I, vv. 50-61) (italiano)
- Elogio di Epicuro (*De rerum natura*, I, vv. 62-79) (latino)
- La povertà della lingua e la novità della materia (*De rerum natura*, I, vv. 136-148) (latino)
- La funzione della poesia (*De rerum natura*, I, vv. 921-950) (italiano)
- L'epicureismo non può essere accusato di empietà (*De rerum natura*, I, vv. 80-101) (latino)
- La peste (*De rerum natura*, VI, vv. 1252-1286) (italiano)

- Il nostro mondo non è l'unico: il numero dei mondi è infinito (De rerum natura, II, vv. 1052-1089) (latino)

Approfondimento:

Il tema della peste nella letteratura (fotocopia)

DOCUMENTO FINALE LINGUA INGLESE CLASSE VB A. S. 2010/2011

Prof. Catini Daniela

Ore settimanali 4 x 33 =132

Ore effettivamente svolte nell'anno 100

OBIETTIVI

-Acquisizione attraverso la revisione di strutture grammaticali e sintattiche, delle funzioni della lingua, dei registri, dei discorsi del linguaggio (descrittivo, narrativo, poetico, argomentativo ecc.)

1. -Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
2. -Sviluppo di una sensibilità estetica che consenta di apprezzare l'originalità del messaggio letterario
3. -Capacità di produrre testi scritti diversificati per temi e finalità, che rivelino buona organizzazione logica, padronanza lessicale e morfosintattica.
- 5 -Comprensione di testi sia di carattere letterario che culturale, attraverso una più adeguata capacità di lettura secondo strategie diverse : (lettura veloce, estensiva ed intensiva)

Gli obiettivi sono stati raggiunti , con diversi gradi di abilità, dagli studenti che hanno conseguito la sufficienza e oltre.

CONTENUTI

Periodo Romantico

Periodo Vittoriano

Reazione al periodo Vittoriano - Decadentismo

Modernismo

(Il programma dettagliato è allegato al documento)

Conoscenze, prestazioni, competenze acquisite:

- Caratteristiche generali dei vari autori del periodo preso in esame
- Capacità di riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano
- Capacità di comprendere il testo in modo analitico e le tematiche inerenti ad esso
- Capacità di analizzare il testo dal punto di vista linguistico e stilistico
- Collocare il testo nel contesto storico-culturale

METODO DI LAVORO

Il lavoro svolto all' interno della classe è stato di tipo frontale e comunicativo-funzionale con un rafforzamento di riflessione grammaticale, discussioni guidate, esercitazioni miranti al controllo dei lavori svolti in classe e a casa.

MEZZI

L'insegnante si è avvalso oltre che del libro di testo di letteratura, di brani tratti da altre letterature, di films e di cassette audio.

SPAZI

La classe si è recata al teatro per assistere all'opera teatrale "Pride and Prejudice" di Jane Austen

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, risposte singole, analisi del testo.

Verifiche orali: controllo in itinere del processo di apprendimento, verifiche individuali sugli argomenti e testi studiati per valutare i contenuti acquisiti e la capacità di esporli in lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di sufficienza:

Uso della lingua generalmente corretto ed appropriato, conoscenze generiche ma pertinenti, capacità di memorizzazione e di sistemazione cronologica.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V B A.S. "2010/2011

Dal libro di testo "Lit and Lab"

The Romantic Period

The Gothic novel

Mary Shelley

From **Frankenstein**

"The creation of the monster"

Poetry

W. Wordsworth (life and main works)

"The solitary reaper"

Preface to the **Lyrical ballads** A certain colouring of imagination

"Daffodils"

S.T. Coleridge (life and main works)

"The Rime of Ancient Mariner "(1st part)

J. Keats (life and main works)

"Ode on a grecian urn"

The Victorian Age

Historical background

Social background

Literary production

Poetry:, Aestheticism

(General features)

The Victorian novel

C. Dickens (life and main works)

From Hard Times "A man of realities" "Coketown"

From Oliver Twist “ Oliveris taken to the workhouse”(fotocopia)

The Bronte Sisters

Emily Bronte (life and main works)

From Wuthering Heights “ I am Heathcliff”

Later Victorians

Oscar Wilde (life and main works)

From “The picture of Dorian Gray

“I would give my soul for it ”

The Victorian comedy

From "The importance of being Earnest": “The vital importance of being Earnest”

R.L.Stevenson

From “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: Search for Mr Hyde

The twentieth century

The age of anxiety

Historical and social background

Modern literature

Prose- Fiction : 1) The Transition period

2) Modernism

D.H.Lawrence (life and works)

From Sons and Lovers “Mother and son”

James

Joyce (life and main works)

From Dubliners "The dead” “She was fast asleep” “ Eveline”

From Ulysses “The funeral” “Molly’s monologue”

Virginia Woolf (life and main works)

From Mrs Dalloway fotocopie
From To the lighthouse "My dear stand still"

Modern Poetry: Imagism, Symbolism, Committed poetry, New Romantic Poetry

T. S- Eliot (life and main works)

From "the Waste land" The Fire sermon

Lettura del copione di sala dello spettacolo teatrale **Pride and Prejudice**

Dal libro di testo **Inside out** sono state svolte le unità 5,6 con le letture dei testi e gli esercizi relativi ai vocaboli riferiti a quegli argomenti e alle strutture grammaticali presenti.

Dal 13 Maggio al termine delle lezioni si prevede lo studio dei seguenti argomenti:
Modern drama

Beckett

G. Orwell

L'INSEGNANTE

•
LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO JUCCI"
Anno Scolastico 2010-11

Materia: filosofia

Classe V B

Prof. Nobili Luciano

Ore settimanali 3 x 33 = ore annuali 99

Ore effettivamente svolte nell'anno 51

•
Obiettivi raggiunti

1. Conoscere termini, fatti, principi propri del periodo della storia della filosofia esaminato (raggiunto da tutti gli studenti della classe).
2. Essere in grado di effettuare le opportune trasformazioni e gli adattamenti che consentano di utilizzare un certo concetto generale in un caso particolare (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
3. Essere in grado di applicare quello stesso concetto in un contesto problematico particolare (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
4. Capacità di effettuare appropriati collegamenti tra i contenuti studiati, superando i limiti di ogni singola disciplina (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
5. Esprimersi con proprietà di linguaggio (raggiunto solo da una parte degli studenti della classe).
6. Dimostrare efficacia argomentativa (raggiunto da una parte degli studenti della classe).

Contenuti

1. Kant e la fondazione trascendentale della filosofia.
2. Fichte e l'idealismo etico .Schelling e l'idealismo estetico.
3. Hegel e l'idealismo assoluto.
4. Schopenhauer e il mondo come "Volontà" e "Rappresentazione"
5. Kierkegaard: il "Singolo" e la "causa del Cristianesimo".
6. Feuerbach e la riduzione della Teologia ad Antropologia .
7. Marx e il materialismo storico e la teoria del plusvalore.
8. Comte e il Positivismo sociale.
9. Stuart Mill: tra logica induttiva e la difesa della libertà dell'individuo.
10. Darwin ,la teoria della selezione naturale;Spencer e il Positivismo evolucionistico.
11. Nietzsche.
12. Freud.
13. Bergson
- 14 Cenni a Karl Popper e al problema della demarcazione. La società aperta e il ruolo dei mass media.

Contenuti pluridisciplinari

1. Il romanticismo.
2. Realismo e naturalismo.
3. Il decadentismo.
4. Le avanguardie.

Metodo di lavoro

1. Didattica breve.
2. Lezione frontale.
3. Lezione interattiva.

Mezzi

Libri di testo: Protagonisti e testi della Filosofia di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero casa editrice Paravia Voll. B e C

Strumenti di valutazione

1. Tradizionale interrogazione.
2. Trattazione sintetica di argomenti.
3. Quesiti a risposta aperta

Criteri di valutazione

Livello della sufficienza:

1. Acquisizione conoscenze: non molto approfondito, ma non commette errori nelle esecuzioni di compiti specifici.
2. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
3. Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi e ha qualche spunto di autonomia.
4. Abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

Rieti, 15 / 05/10 Prof.Luciano Nobili

Materia: Storia ed Educazione civica Classe V B

Anno Scolastico 2009-2010

Ore settimanali 3 x 33 = ore annuali 99 Ore effettivamente svolte nell'anno 88

Obiettivi raggiunti

1. Conoscere termini, fatti, principi propri del periodo storico esaminato (raggiunto da tutti gli studenti della classe).
2. Essere in grado di effettuare le opportune trasformazioni e gli adattamenti che consentano di utilizzare un certo concetto generale in un caso particolare (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
3. Essere in grado di applicare quello stesso concetto in un contesto problematico particolare (raggiunto da una parte . degli studenti della classe).
4. Capacità di effettuare appropriati collegamenti tra i contenuti studiati, superando i limiti di ogni singola disciplina la (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
5. Esprimersi con proprietà di linguaggio (raggiunto da una parte degli studenti della classe).
6. Dimostrare efficacia argomentativa (raggiunto da una parte degli studenti della classe).

Contenuti

1. L'eredità del Risorgimento.

2. L'Italia giolittiana.
3. Le tensioni internazionali.
4. La prima guerra mondiale.
5. Il Fascismo.
6. l'Unione Sovietica (rivoluzione russa, stalinismo e Terza Internazionale) .
7. La crisi del 1929 e il New Deal.
8. Il Nazismo.
9. La guerra civile spagnola.
10. La seconda guerra mondiale.
11. Il bipolarismo e le relazioni internazionali dalla guerra fredda al crollo dell'Unione Sovietica.
12. La storia della Repubblica italiana.
13. La decolonizzazione e i problemi del Terzo Mondo.
14. Cenni ai conflitti degli anni della guerra fredda : Corea, Vietnam. .
- 13 La geopolitica della Guerra fredda. Narrazione dei principali eventi fino al 1989.

Contenuti pluridisciplinari

1. Il romanticismo.
2. Realismo e Naturalismo.
3. Il Decadentismo

Metodo di lavoro

1. Didattica breve.
2. Lezione frontale.
3. Lezione interattiva.

Mezzi

LIBRO DI TESTO: I SAPERI DELLA STORIA VOLUME II TOMO B VOLUME III TOMO A e B di A. DE BERNARDI e S. GUARRACINO.

Strumenti di valutazione

1. Tradizionale interrogazione.
2. Trattazione sintetica di argomenti.
3. Quesiti a risposta aperta

Criteri di valutazione

Livello della sufficienza:

1. Acquisizione conoscenze: non molto approfondito, ma non commette errori nelle esecuzioni di compiti specifici.
2. Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.
3. Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi e ha qualche spunto di autonomia.
4. Abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

N. B. Per quel che riguarda l'Educazione civica si è provveduto ha mettere in evidenza gli aspetti che, nel corso del programma

di Storia, risultavano rilevanti per tale disciplina.

Rieti, 15 / 05/ 10 Prof: Luciano Nobili



Liceo Scientifico Statale "C. Jucci" Rieti

Materia _____ M A T E M A T I C A _____

Prof. _____ **GABRIELLA RENZI** _____

CLASSE V B
CORSO SPERIMENTALE

Ore di lezione previste nell'anno: 168 (n. 5 ore sett. x 33 settimane)
Ore effettivamente svolte al 15 maggio: 136

OBIETTIVI Formativi della disciplina

- Organizzazione delle conoscenze acquisite in un contesto sistematico.
- Potenziamento di capacità intuitive e logiche
- Potenziamento di capacità di ragionamento induttivo e deduttivo.
- Capacità di uno studio critico, non più mnemonico e nozionistico.
- Acquisizione di un livello più elevato di astrazione.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di esposizione dei concetti in un corretto linguaggio disciplinare, chiaro e rigoroso.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Teoremi di analisi matematica su limiti, derivate ed integrali• Calcolo differenziale ed integrale• Calcolo delle probabilità• Successioni numeriche• Problemi di analisi numerica
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper sintetizzare in un grafico rappresentativo lo studio dell'andamento di una funzione algebrica o trascendente;• Saper applicare concetti e procedure nella risoluzione di un problema di geometria piana e solida anche con l'ausilio del calcolo differenziale,• Saper applicare il calcolo delle probabilità a casi concreti• Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo .

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione della capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti. • Utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite per saper risolvere problemi che si prestano alla modellizzazione matematica, in particolare saper dare una interpretazione matematica alle leggi fisiche studiate.
----------	---

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso alla lezione frontale, alla ricerca guidata, alla discussione con gli allievi, alla revisione degli argomenti non compresi chiaramente, alla consultazione del libro di testo

Durante le lezioni si è guidato l' allunno a collegare e sistematizzare le nozioni via via apprese. Ogni argomento è stato corredato da numerosi e graduali esercizi (svolti in classe ed assegnati per casa) proposti come momento di sostegno e approfondimento della teoria.

VALUTAZIONE E VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è stata fatta tramite prove sia scritte sia orali. Sia con verifiche scritte sostitutive di quelle orali in aggiunta alle tradizionali interrogazioni secondo quanto riportato nel P.O.F

Per la valutazione dei compiti si è tenuto conto della

- completezza dell' elaborato,
- strategia risolutiva,
- correttezza del calcolo,
- esposizione formale,
- conoscenza degli argomenti.

I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto della:

- conoscenza e comprensione degli argomenti,
- capacità di collegamento, analisi e sintesi,
- capacità di risolvere problemi,
- capacità di utilizzo delle tecniche di calcolo studiate,
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.

Per la valutazione finale di ciascuno alunno si è tenuto conto:

- dei voti riportati nei compiti e nelle interrogazioni
- del comportamento globale (presenza, partecipazione, impegno)
- dell' interesse dimostrato
 - del progresso individuale nell' apprendimento.

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe solo quest'anno e ho trovato un debole interesse per la disciplina da parte di un gruppo che non sempre appare motivato. Alcuni alunni hanno evidenziato delle difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi a causa di lacune pregresse, ma anche per un impegno e ad uno studio non sempre assidui.

La classe, ad eccezione di qualche alunno, ha raggiunto un livello di preparazione che può considerarsi discreto. A causa dei troppi eventi che ricorrono durante l'anno scolastico (assemblee, scioperi, orientamento, progetti vari, esercito, neviccate ecc.) non è stato sempre possibile approfondire alcuni argomenti o dimostrare alcuni teoremi, il programma è stato completamente svolto e corredato da esercizi, non sempre è stato possibile ripassare argomenti degli anni precedenti.

Obiettivi raggiunti (tra quelli indicati nella programmazione preliminare)

Alla fine della quinta classe, conclusione del corso di studi, gli alunni dimostrano di:

- possedere le nozioni e i procedimenti proposti (la classe nel suo complesso);
- individuare collegamenti tra le varie branche della matematica, (la classe nel suo complesso);
- saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti matematici (circa i quattro quinti della classe);
- aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e a loro portata nella risoluzione dei problemi reali (circa i tre quinti della classe);
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo differenziale (la classe nel suo complesso).
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio (circa metà della classe).

Contenuti

settembre ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione di funzioni, ripasso di simmetrie, domini di funzioni di ogni tipo, studio del segno. Topologia: intervalli e intorno, insiemi numerici, estremo superiore ed inferiore; punto isolato e di accumulazione, esercizi relativi. Definizioni di limiti di funzioni ed esercizi di verifica. Limiti di successioni. Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni con i limiti. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limite notevole $\sin x/x$ (dim.), limite notevole di Nepero e conseguenti. Concetto di funzione continua. Criterio di continuità. Continuità di funzioni elementari e composte, teoremi relativi (Weierstrass, esistenza degli zeri, Darboux...). Risoluzione di equazioni e disequazioni miste.
Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Invertibilità, monotonia e continuità • Punti di discontinuità di una funzione. • Infinitesimi e infiniti. Infinitesimi equivalenti. Esercizi sul calcolo dei limiti. Asintoti di una funzione. Esercizi relativi. Studio del grafico di una funzione. • Studio di funzioni algebriche, esponenziali, goniometrica ed esponenziale fino al grafico probabile. • Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni, ricerca della soluzione approssimata, metodo di bisezione.
Dicembre Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione e significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivata di funzioni elementari. (dim.) Derivata di somme, prodotti e quozienti. Teorema derivata della funzione inversa e derivata della funzione composta. Applicazioni delle derivate a problemi di geometria analitica e in fisica. - Criterio di derivabilità, esercizi su continuità e derivabilità.
Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • -Funzioni non derivabili: punti angolosi e cuspidi. Teoremi di Rolle. Cauchy,

	<p>Lagrange. Teorema di D'Hospital. Differenziale di una funzione. Crescenza e decrescenza di una funzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti e relativi.. Ricerca di massimi e minimi con la regola del segno della derivata prima (dim.) e con il metodo delle derivate successive. Concavità e convessità di una curva. Punti di flesso. Tangenti di flesso. Punti angolosi e cuspidali. Studio di funzioni razionali, fratte, irrazionali, trascendenti, in modulo, miste e loro rappresentazione grafica. Problemi di massimo e minimo. Ripasso teoremi geometria euclidea. Problemi d'esame e quesiti.
<i>Marzo</i>	<p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripasso delle coniche, ripasso teoremi di trigonometria. - Problemi di massimo e minimo in geometria solida , in geometria analitica e in goniometria. Primitiva di una funzione, integrale indefinito. Metodi elementari di integrazione indefinita. Proprietà degli integrali. Integrazione con il metodo della decomposizione. -
<i>Aprile</i>	<p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione per sostituzione e per parti . Integrazione di funzioni razionali fratte. Esercizi di ricapitolazione sugli integrali. Integrali definiti: definizioni e loro proprietà. Significato dell'integrale definito. . Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow.(dim.) Calcolo di aree con integrali definiti. Applicazione degli integrali al calcolo di volumi dei solidi di rotazione. Problemi d'esame e quesiti . -
<i>Maggio</i>	<p>.</p> <p>Calcolo della lunghezza di un arco di curva. Integrali impropri. Volume del solido ottenuto con sezioni quadrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi numerica: metodi per la risoluzione di un'equazione con il metodo di bisezione, . Metodi di integrazione approssimata dei trapezi. - Problemi d'esame e quesiti. -
	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione - Coefficienti binomiali, binomio di Newton. - Calcolo delle probabilità. Probabilità di eventi semplici - Problemi d'esame e quesiti.

Dal 15 maggio alla fine dell'anno si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Probabilità di eventi composti, probabilità condizionata.

Principio della probabilità composte e totali

Distribuzione binomiale (Bernoulli).

Teorema di Bayes. Problemi d'esame e quesiti.

Metodo di lavoro (*criteri e modalità di svolgimento delle lezioni*)

Si è inteso seguire una metodologia di tipo induttivo o per problemi, ciò ha reso più semplice ed accettabile la conseguente sistemazione razionale degli argomenti.

Detta metodologia si è articolata nelle seguenti fasi:

- accertamento e consolidamento dei prerequisiti all'inizio di ogni unità didattica,
- presentazione degli obiettivi di ogni unità didattica;
- presentazione dell'argomento mediante lezione frontale;
- discussione in classe di situazioni problematiche riguardanti l'argomento per suscitare interesse e stimolare la ricerca di strategie risolutive opportune ed efficaci;
- sistemazione teorica degli argomenti finalizzata alla puntualizzazione di concetti;
- raccolta sintetica dei risultati del percorso seguito;
- verifiche intermedie mediante esercitazioni sia in classe che a casa, colloqui;
- verifiche sull'assimilazione dei concetti essenziali per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- verifiche finali mediante test e compiti in classe;
- impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi.
- Tale metodologia è stata basata sulla partecipazione e anche su una equilibrata competizione che ha favorito l'interesse, l'impegno e quindi l'assimilazione dei vari argomenti

Mezzi (*libri di testo e altri sussidi didattici utilizzati*)

Nuovi Elementi di Matematica B (Dodero, Baroncini, Manfredi; Ghisetti e Corvi Editori)

Nuovi Elementi di Matematica C (Dodero, Baroncini, Manfredi; Ghisetti e Corvi Editori)

Le varie assemblee di classe e di Istituto, le innumerevoli attività curriculari, extracurriculari, di orientamento e di rapporto con il territorio, le visite guidate alle varie università, gli incontri con personalità della cultura, dello sport, della medicina, dell'esercito e delle varie forze dell'ordine, seppur utili ai fini di una completa formazione dello studente, hanno sottratto tempo ai momenti prettamente scolastici quindi a ripassi e approfondimenti.

Strumenti di valutazione (*tipologia di prove scritte, orali, test, questionari, ecc.*)

- colloqui orali,
- dialogo con la classe,
- prove scritte e test.

Il test è servito ad accertare il livello di interiorizzazione e di assimilazione dei contenuti e a valutare l'efficacia dell'intervento didattico.

I colloqui orali hanno mirato ad evidenziare le conoscenze teoriche motivando i procedimenti logici applicati.

Il dialogo ha permesso un immediato controllo sulla qualità e quantità di nozioni recepite e contemporaneamente ha reso gli studenti protagonisti e liberi di esprimere il loro pensiero.

Le prove scritte hanno evidenziato le capacità del discente a trasferire le proprie conoscenze ed abilità in situazioni problematiche diverse da quelle affrontate in classe.

Criteri di valutazione (*effettivamente applicati*)

Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto delle:

- capacità di comprendere e analizzare il testo proposto;
- conoscenze acquisite sull'argomento proposto;
- capacità di individuare connessioni e relazioni;
- capacità di deduzione e rielaborazione personale;
- capacità di esporre in un linguaggio corretto;

Per la valutazione finale di ciascuno alunno si terrà conto:

- dei voti riportati nei compiti e nelle interrogazioni
- del comportamento globale (presenza, partecipazione, impegno)
- dell' interesse dimostrato
- del progresso individuale nell' apprendimento.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I criteri generali adottati nella valutazione delle prove svolte durante l'anno hanno tenuto conto dei seguenti:

DESCRITTORI GENERALI

- Completezza dell'elaborato
- Conoscenza ed applicazione di principi e regole a casi specifici
- Strategia risolutiva e struttura logica dell'elaborato

Le griglie di valutazione elaborate durante l'anno sono state costruite sulla base degli obiettivi specifici richiesti, adottando un **sistema di punteggi** che poi è stato successivamente tradotto in voto così come è riportato nel P.O.F.

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

della PROF.SSA GABRIELLA RENZI

MATERIA : FISICA

CLASSE 5° B

ore previste : 99 (n.3 ore sett. X 33 settimane)

Ore effettivamente svolte al 15 maggio : 76

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

- Capacità di inquadrare nello stesso schema logico-formale diverse situazioni e riconoscere in esso proprietà varianti ed invarianti.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di esposizione dei concetti in un corretto linguaggio disciplinare, chiaro e rigoroso.
- Promuovere l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato
- Promuovere l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- Promuovere l'abitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze	Conoscenza delle proprietà dei campi elettrici e magnetici e delle principali applicazioni
------------	--

Competenze	Saper risolvere problemi utilizzando le conoscenze fisiche acquisite e gli opportuni strumenti matematici. Saper risolvere test e quesiti a risposta aperta
Capacità	Saper rielaborare, e collegare gli argomenti trattati ed esporli con linguaggio corretto e terminologia appropriata. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per la descrizione dei fenomeni naturali legati agli argomenti svolti durante l' anno.

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La maggior parte degli allievi non si sono mostrati molto appassionati alle tematiche svolte ma hanno lavorato in modo piuttosto scolastico e, nonostante l'impegno di alcuni non sia stato sempre adeguato, nel corso dell'anno la maggior parte degli allievi sono migliorati sia nel rigore espositivo che nella capacità di rielaborazione e collegamento tra i vari argomenti trattati. Pertanto la classe ha raggiunto un livello di preparazione sicuramente accettabile.

Metodologia

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso alla lezione frontale e alla ricerca guidata, alla discussione con gli allievi, alla revisione degli argomenti non compresi chiaramente.

Gli alunni sono stati guidati a collegare e sistematizzare le nozioni via via apprese abituandoli ad uno studio che ha portato all'assimilazione delle tematiche trattate tramite due momenti, quello dell'elaborazione teorica e dell'applicazione dei contenuti. Infatti ogni argomento è stato trattato esponendo i concetti e le problematiche e contestualizzando le teorie nel periodo storico; si è passato alla risoluzione di esercizi proposti come momento di approfondimento della teoria, in cui si è curato comunque anche la formalizzazione.

Valutazione

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è stata svolta tramite prove sia scritte (risoluzione problemi, quesiti tipologia C) sia orali. Per la valutazione dei compiti si è tenuto conto

- della completezza dell'elaborato,
- della strategia risolutiva,
- della correttezza del calcolo,
- dell'esposizione formale,
- della conoscenza degli argomenti.

I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenza degli argomenti;
- capacità di collegamento;
- capacità di analisi di un fenomeno,
- chiarezza espositiva e possesso di un'adeguata terminologia.

Per la valutazione finale di ciascuno alunno si terrà conto:

- dei voti riportati nei compiti e nelle interrogazioni
- del comportamento globale (presenza, partecipazione, impegno)
- dell'interesse dimostrato

- del progresso individuale nell' apprendimento.

Per i criteri di valutazione delle prove con varie tipologie (B,C) si sono usate le griglie del P.O.F.

Come già detto per matematica, c'è stata continuità didattica , per cui ho potuto lavorare abbastanza bene.

Nel corso di quest' anno alcuni allievi si sono appassionati alle tematiche svolte e, partendo dalle loro curiosità, si è riusciti a coinvolgere i compagni in interessanti discussioni, nonostante l'impegno di alcuni non è stato sempre adeguato nel corso dell'anno gli allievi sono migliorati sia nel rigore espositivo che nella capacità di rielaborazione e collegamento tra i vari argomenti trattati. Pertanto la classe ha raggiunto un livello di preparazione sicuramente accettabile mentre alcuni elementi si sono distinti

Obiettivi raggiunti (tra quelli indicati nella programmazione preliminare)

Alla fine della quinta classe la maggior parte degli alunni dimostrano di :

- decodificare un testo, di valutare gli elementi essenziali di un discorso
- aver acquisito un linguaggio chiaro e specifico finalizzato a ricevere e a fornire informazioni
- utilizzare il quadro di conoscenze acquisito per analizzare situazioni e interpretarle mediante modelli
- formulare giudizi ed esprimere considerazioni personali debitamente motivate
- aver raggiunto un'autonomia di apprendimento : sono in grado di affrontare autonomamente e criticamente anche problematiche del tutto nuovi

Inoltre, per quanto riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, la maggior parte della classe è in grado di:

- Saper osservare,descrivere fenomeni interpretandoli tramite le teorie studiate
- saper definire operativamente le grandezze fisiche in esame
- sapere interpretare grafici
- saper formalizzare una situazione fisica,in termini delle grandezze fisiche coinvolte
- saper descrivere gli esperimenti e i percorsi teorici che hanno contribuito alla formulazione di una teoria.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- ❖ I corpi elettrizzati e loro interazione: la carica elettrica.
- ❖ rivelatori di carica: l'elettroscopio.
- ❖ Isolanti e conduttori.La polarizzazione dei dielettrici.
- ❖ Induzione elettrostatica: induzione completa, pozzo di Faraday, elettroforo di Volta.

- ❖ Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione.
- ❖ Forza di interazione elettrostatica: Legge di Coulomb.
- ❖ Principio di sovrapposizione.
- ❖ Forza tra due cariche in un dielettrico.

IL CAMPO ELETTROSTATICO

- ❖ Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico.
 - ❖ Calcolo del campo elettrico e sua rappresentazione nel caso di una carica puntiforme.
 - ❖ Sovrapposizione di campi generati da cariche puntiformi.
 - ❖ Il flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.
- ❖ Applicazioni del teorema di Gauss:
- a) Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori in equilibrio elettrostatico;
 - b) campo generato da distribuzioni piane di carica, densità superficiale della carica elettrica.
 - c) campo elettrico di un condensatore piano
 - d) campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica, densità volumica di carica elettrica.

ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

- ❖ Il lavoro del campo elettrico: il lavoro del campo elettrico uniforme, il lavoro del campo di una carica puntiforme.
- ❖ Calcolo dell'energia potenziale elettrica: campo di una carica puntiforme
- ❖ La circuitazione del campo elettrico.

POTENZIALE ELETTRICO

- ❖ Potenziale elettrico: potenziale e moto delle cariche, campo uniforme, superfici equipotenziali.
- ❖ Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico: potenziale di un conduttore sferico,
- ❖ Teorema di Coulomb (il potere dispersivo delle punte).

CODUTTORI E CONDENSATORI

- ❖ Capacità di un conduttore.
- ❖ I condensatori: capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore.
- ❖ Sistemi di condensatori: condensatori in serie, condensatori in parallelo.
- ❖ Energia immagazzinata in un condensatore carico.

LA CORRENTE ELETTRICA

- ❖ La corrente elettrica e la forza elettromotrice.
- ❖ La corrente elettrica nei conduttori metallici: il circuito elettrico elementare.
- ❖ La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.

- ❖ I circuiti elettrici in corrente continua: la prima legge di Ohm applicata ad un circuito elettrico, forza elettromotrice e differenza di potenziale, la resistenza interna di un generatore.
- ❖ Le leggi di Kirchhoff.
- ❖ Resistenze in serie ed in parallelo.
- ❖ Strumenti di misura.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

- ❖ I conduttori metallici.
- ❖ Lavoro e potenza della corrente: l'effetto Joule.
- ❖ L'effetto Volta: leggi dell'effetto Volta (cenni)

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI

- ❖ Conducibilità delle soluzioni elettrolitiche.
- ❖ L'elettrolisi
- ❖ Leggi di Faraday (enunciati).

IL MAGNETISMO

- ❖ Fenomeni magnetici: i magneti e le loro interazioni.
- ❖ Campi magnetici dei magneti; campo magnetico terrestre
- ❖ Linee del campo magnetico.
- ❖ Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico.
- ❖ Il campo magnetico delle correnti
- ❖ Interazione magnete-corrente e corrente-magnete.
- ❖ Il vettore induzione magnetica: definizione ed unità di misura.
- ❖ La legge di Ampère, interazione corrente-corrente: la permeabilità magnetica del vuoto. Definizione dell'unità di misura Ampere.
- ❖ Induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente: intensità del campo magnetico generato dal filo rettilineo, legge di Biot-Savart; spira circolare e solenoide.
- ❖ Il flusso dell'induzione magnetica: teorema di Gauss per il magnetismo.
- ❖ Teorema della circuitazione di Ampère.
- ❖ Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e momento magnetico della spira.

IL MAGNETISMO NELLA MATERIA

- ❖ Effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia.
- ❖ Le proprietà magnetiche dei materiali.
- ❖ Il ferromagnetismo ed il ciclo di isteresi.
- ❖ Moto di cariche elettriche in campi magnetici
- ❖ La forza di Lorentz
- ❖ Il moto di una carica in un campo magnetico

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- ❖ Le correnti indotte: esperienze di Faraday conduttore fermo campo magnetico variabile; Il esperienza di Faraday conduttore fermo magnete in moto; interpretazione delle esperienze di Faraday.
- ❖ Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica.
- ❖ Calcolo della forza elettromotrice indotta.
- ❖ Legge di Faraday-Neumann.
- ❖ Legge di Lenz.
- ❖ L'induttanza di un solenoide e l'autoinduzione elettromagnetica. Mutua induzione
- ❖ Rotazione di una bobina in un campo magnetico. Alternatori e corrente alternata

EQUAZIONI DI MAXWELL

- ❖ Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto.
- ❖ Corrente di spostamento e campo magnetico..
- ❖ Equazioni di Maxwell.

■ testo : CAFORIO-FERILLI , FISICA VOL 3 ed. LE MONNIER

Rieti,15 maggio 2011

L'INSEGNANTE_____

Gli Alunni

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2010-2011

CORSO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE/ PROF. LUDOVISI LUIGI

CLASSE QUINTA SEZ. B

RELAZIONE DI FINE CORSO

ORE PREVENTIVATE:

settimane n.33 x n.2 = tot. ore previste n. 66

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

1° quadrimestre svolte n. 26 ore

2° quadrimestre svolte n. 28 ore al 13.05.2010

totale svolte fino al 13.05.10 n. 46 ore

da svolgere fino alla fine dell'anno n. 9 ore

totale n. 55 ore

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

maschi n. 9

femmine n. 10

totale alunni n. 19

1) **OBIETTIVI DEL CORSO E STRUMENTI DIDATTICI:**

A) **OBIETTIVI:**

Obiettivo del Corso di Disegno nelle Classi quinte è quello del consolidamento di un consapevole atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche quella divulgativa e di massa, nonché il controllo della propria sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente, la comprensione del significato culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità.

L'utilizzazione critica dei sistemi della rappresentazione nel disegno è strumento fondamentale per la comprensione dello spazio architettonico e urbano della nostra storia.

B) **STRUMENTI DIDATTICI:**

- libro di testo in adozione "MODULI DI ARTE/2° VOL.- dal Barocco all'età contemporanea"- ediz. Electa-BrunoMondadori
- "Lezioni di storia della architettura" tradizionali dalla cattedra con ausilio di immagini dal testo in adozione, con letture dirette in classe e commenti, con immagini proiettate su schermo o monitor e disegni esplicativi dell'insegnante. Una frazione della lezione sarà del tipo "partecipata": gli studenti a turno intervengono, su sollecitazione dell'insegnante, per ricucire ed esprimere conoscenze in rapporto ad argomenti precedentemente svolti e questo anche con valore di verifica.
- VERIFICHE Sono state effettuate fino al 13.05.10 verifiche specifiche con n. 3 prove strutturate scritte comprese simulazioni, della tipologia A e B di storia dell'arte.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

*testo in adozione: ("MODULI DI ARTE/2° vol.- dal Barocco all'età contemporanea"-
ediz. Electa-BrunoMondadori)*

MODULO-12/NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO:

L'EPOCA E LA SUA CULTURA :il dinamismo della società settecentesca-Assolutismo illuminato e illuminismo-L'età delle rivoluzioni-L'affermarsi del principio di nazionalità-L'Europa dell'arte: il neoclassicismo-L'imitazione dell'antico-Una architettura di forme pure-L'esempio della scultura classica-Linearità e stilizzazione in pittura-Il Romanticismo: definizione e caratteristiche fondamentali-Il primato della Pittura

UNITÀ -35: L'ETA' NEOCLASSICA IN EUROPA

LEZIONE - 1 : ROMA CULLA DEL NEOCLASSICISMO: MENGES E PIRANESI ed opere di riferimento

LEZIONE - 2 : J. L. DAVID: CLASSICISMO E IMPEGNO CIVILE ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA : IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI E CURIAZI

LEZIONE - 3 : ANTONIO CANOVA: DAGLI ESORDI ALLE OPERE MITOLOGICHE ed opere di riferimento

LEZIONE - 4 : IL TARDO CANOVA ed opere di riferimento

LEZIONE - 5 : INQUIETUDINI PREROMANTICHE - HEINRICH FUSLI ed opere di riferimento

LEZIONE - 6 : INQUIETUDINI PREROMANTICHE - FRANCISCO GOYA ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA : 3 MAGGIO 1808

LEZIONE - 7 : LA PITTURA FRANCESE NEL PERIODO NAPOLEONICO ed opere di riferimento

UNITÀ -36: CLASSICISMO E RIFORME IN ITALIA

LEZIONE - 1 : IL RINNOVAMENTO ARCHITETTONICO E URBANISTICO AL NORD ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA : VILLA REALE A MONZA DI GIUSEPPE PIERMARINI ed opere di riferimento

LEZIONE - 2 : IL VENTENNIO DI MILANO CAPITALE ed opere di riferimento

LEZIONE - 3 : L'OPERA DI VALADIER A ROMA ed opere di riferimento

LEZIONE - 4 : LA PITTURA ITALIANA NEL PERIODO NAPOLEONICO ed opere di riferimento

UNITÀ -37:L'EUROPA ROMANTICA

LEZIONE - 1 : SUBLIME VISIONARIO E VEDUTISMO NELLA PITTURA INGLESE ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA : JOHN CONSTABLE/IL MULINO DI FLATFORD

ANALISI D'OPERA : W. TURNER/ L'INCENDIO ALLA CAMERA DEI LORDS E DEI COMUNI

LEZIONE - 2 : LA PITTURA IN GERMANIA E LA FILOSOFIA DELLA NATURA ed opere di riferimento

LEZIONE - 3 : LA PITTURA IN FRANCIA-TRA REALTA' STORICA E RICERCHE FORMALI ed opere di **ANALISI D'OPERA: THEODORE GERICAULT-LA ZATTERA DELLA MEDUSA**

ANALISI D'OPERA: EUGENE DELACROIX-LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

LEZIONE - 4 : L'ARTE ROMANTICA IN ITALIA E LE DUE VIE DEL PURISMO ed opere di riferimento

LEZIONE - 5: L'ARTE ROMANTICA IN ITALIA – IL ROMANTICISMO STORICO ed opere di riferimento

LEZIONE - 6: L'ARCHITETTURA IN ETA' ROMANTICA ed opere di riferimento

MODULO-13/DAL REALISMO ALL'ART NOVEAU:

L'EPOCA E LA SUA CULTURA :Verso la metropoli-Sviluppo del sapere scientifico e nuove tecnologie-La cultura di un'epoca di progresso-Libero mercato dell'arte e nuovi fruitori-Tendenze naturalistiche in campo artistico: il realismo-Tendenze naturalistiche in campo artistico: l'impressionismo-Oltre il naturalismo: postimpressionismo e simbolismo-L'art nouveau e la circolarità delle arti-La fotografia

UNITÀ -38:IL REALISMO

LEZIONE - 1 : LA PITTURA DI PAESAGGIO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL LAVORO NEI CAMPI ed opere

LEZIONE - 2 : DAUMIER E COURBET/REALISMO E DENUNCIA SOCIALE ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: G. COURBET-L'ATELIER DEL PITTORE

LEZIONE - 3 : LO SCENARIO ITALIANO-MACCHIAIOLI, SCAPIGLIATI E VERISTI ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: GIOVANNI FATTORI-IL CAMPO ITALIANO ALLA BATTAGLIA DI MAGENTA

ANALISI D'OPERA: TEOFILO PATINI-VANGA E LATTE

LEZIONE - 4: LA CONFRATERNITA DEI PRERAFFAELLITI ed opere di riferimento

UNITÀ -39:LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

LEZIONE - 1 : L'ARTE DA SALON E IL SALON DES REFUSÈS ed opere di riferimento

LEZIONE - 2 : EDOUARD MANET ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: COLAZIONE SULL'ERBA

LEZIONE - 3 : GLI IMPRESSIONISTI E LE LORO MOSTRE ed opere di riferimento

LEZIONE - 4 : CLAUDE MONET E CAMILLE PISSARRO ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: MONET-CATTEDRALE DI ROUEN

LEZIONE -5 : EDGAR DEGAS E P.A. RENOIR ed opere di riferimento

LEZIONE -6 : L'ARTE ITALIANA SI CONFRONTA CON L'EUROPA ed opere di riferimento

UNITÀ -40: POSTIMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO

LEZIONE - 1 : SEURAT E SIGNAC, IL DIVISIONISMO E "GLI ARTISTI INDIPENDENTI" (*ovvero NEOIMPRESSIONISMO SCIENTIFICO*)ed opere di riferimento

LEZIONE - 2 : CEZANNE E TOULOUSE-LAUTREC-DUE IPOTESI PER UNA NUOVA ARTE ed opere

ANALISI D'OPERA: CEZANNE-LE GRANDI BAGNANTI

LEZIONE - 3 : VINCENT VAN GOGH LE RADICI DELL'ESPRESSIONISMO ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: LA BERCEUSE (Ritratto di Madame Roulin)

LEZIONE - 4 : PAUL GAUGUIN, LA SCUOLA DI PONT-AVEN, I NABIS ed opere di riferimento

LEZIONE - 5 : IL SIMBOLISMO-LA FORMA AL SERVIZIO DELL'IDEA ed opere di riferimento

LEZIONE - 6 : IL DIVISIONISMO ITALIANO ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: G. PELIZZA DA VOLPEDO-IL QUARTO STATO

UNITÀ -41: SECESSIONI E MODERNITA'

LEZIONE - 1 : LA SECESSIONE A MONACO E A VIENNA ed opere di riferimento

LEZIONE - 2 : EDVARD MUNCH E LA SECESSIONE DI BERLINO ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: IL BACIO E L'URLO

LEZIONE - 3 : ARCHITETTURA ED ARTE APPLICATE ed opere di riferimento

LEZIONE - 4 : DECLINAZIONI EUROPEE DEL LINGUAGGIO ART NOVEAU ed opere di riferimento

TECNICHE: L'ARCHITETTURA DEL FERRO ed opere di riferimento

Programma svolto fino al 13.05.2010

MODULO-14/LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE:

L'EPOCA E LA SUA CULTURA : fattori di crisi del modello sociale ottocentesco-il nazionalismo-la fine del modello scientifico positivista-Marx, Nietzsche e Freud i "maestri del sospetto"-Il panorama filosofico di primo Novecento-Un'epoca si chiude si apre la contemporaneità-L'espressionismo e il cubismo-Il futurismo e le sue derivazioni-La fine della figurazione:l'astrattismo-Parigi e la sua "scuola"-Modelli lontani-Il Primitivismo: ricerca di libertà e ritorno alle origini-Cinema e arti figurative

UNITÀ -42: L'ESPRESSIONISMO

LEZIONE - 1 : LA FORZA DEL COLORE: I FAUVES /autori ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA:LA TAVOLA IMBANDITA/MATISSE

LEZIONE - 2 : IL PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO DELLA "BRUCKE" /autori ed opere di riferimento

LEZIONE - 3 : L'ESPRESSIONISMO IN BELGIO E IN AUSTRIA/autori ed opere di riferimento

LEZIONE - 4 : L'ARCHITETTURA ESPRESSIONISTA IN GERMANIA/autori ed opere di riferimento

UNITÀ -43: IL CUBISMO

LEZIONE - 1 : DA CEZANNE A PICASSO: VERSO UNA NUOVA FIGURAZIONE/autori ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA: LES DEMOISELLES D'AVIGNON-PICASSO

LEZIONE -2: BRAQUE E PICASSO:LA NASCITA DEL CUBISMO/autori ed opere di riferimento

UNITÀ -44: IL FUTURISMO

LEZIONE-1 : LA NASCITA DEL FUTURISMO E L'ATTIVITA' DI BOCCIONI/autori ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA:MATERIA-UMBERTO BOCCIONI

LEZIONE-2: ALTRE ESPERIENZE FUTURISTE IN PITTURA E IN ARCHITETTURA /autori ed opere di riferimento

UNITÀ -45: L'ASTRATTISMO

LEZIONE-1: MARC, KANDINSKIJ, KLEE E IL "CAVALIERE AZZURRO"/autori ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA:PRIMO ACQUERELLO ASTRATTO- KANDINSKIJ

MODULO-15/L'ARTE TRA LE DUE GUERRE:

L'EPOCA E LA SUA CULTURA:il periodo tra le due guerre-Mass media e consenso, arte e progresso-Le tendenze artistiche: i conti con le avanguardia artistiche storiche-La rivolta del Dada-Il Surrealismo di Breton-Il "Bauhaus" e il rinnovamento architettonico

UNITÀ -47: DAL DADAISMO AL SURREALISMO

LEZIONE-1: IL DADAISMO IN EUROPA E A NEW YORK /autori ed opere di riferimento

ANALISI D'OPERA:LA SPOSA MESSA A NUDO..-MARCEL DUCHAMP

LEZIONE-2: IL SURREALISMO FIGURATIVO: ERNST, DELVAUX/autori ed opere di riferimento

LEZIONE-3: IL SURREALISMO FIGURATIVO: DALì, MAGRITTE/autori ed opere di riferimento

LEZIONE-4: IL SURREALISMO NON FIGURATIVO: MIRO',MASSON,TANGUY /autori ed opere di riferimento

UNITÀ -50: L'AFFERMAZIONE DELL'ARCHITETTURA MODERNA

LEZIONE-1: GROPIUS E L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS / opere di riferimento

LEZIONE-2: LE RICERCHE DI MIES VAN DER ROHE / opere di riferimento

LEZIONE-3: LE CORBUSIER: GLIA NNI VENTI E TRENTA / opere di riferimento

ANALISI D'OPERA:VILLE SAVOYE-LE CORBUSIER

LEZIONE-4: L'ARCHITETTURA ORGANICA DI F. L. WRIGHT/ opere di riferimento

IL PROF. LUIGI LUDOVISI

RIETI 13.05. 2011

Materia: Educazione Fisica classe VB

ORE SETTIMANALI DELLA MATERIA 2 x 33 SETTIMANE = 66 ORE ANNUALI

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELL'ANNO 64 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

1. potenziamento organico e muscolare ;
2. consolidamento del carattere, sviluppo della socializzazione e senso civico;
3. rielaborazione degli schemi motori ;

CONTENUTI:

Settembre, Ottobre, Novembre: corsa prolungata (aerobica); mobilizzazione articolare a corpo libero; salto in lungo da fermi; corsa con variazioni di ritmo; allunghi e scatti; esercizi di potenziamento , giochi di squadra.

Dicembre, Gennaio, Febbraio: corsa prolungata (aerobica); corsa con gli ostacoli; potenziamento a carico naturale (addominali e dorsali) e con pesi ; varie partenze di corsa veloce;lancio della palla da pallacanestro; giochi di

squadra,teoria.

Marzo, Aprile, Maggio, Giugno: corsa prolungata (aerobica); corsa veloce (30 mt);potenziamento degli *addominali*; giochi di squadra; teoria.

METODO DI LAVORO:

Si è usato il metodo predescrittivo e quello dell'assegnazione dei compiti che si fondano sulle capacità dell'allievo che, a seguito delle indicazioni del docente, deve scoprire le conoscenze e realizzare esperienze a seconda delle diverse capacità.

MEZZI:

Palloni,ostacoli, proprio corpo,elastici,quadro svedese,manubri,pesi,panche.

SPAZI:

Palestra, spazio polivalente esterno.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Test, osservazione dell'insegnante in tutte le fasi della lezione, compresa quella dedicata al gioco, prova strutturata.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Miglioramento conseguito da ognuno attraverso l'esecuzione del corretto gesto motorio

l'applicazione durante le lezioni

il metodo di lavoro

il controllo emotivo

le relazioni con i compagni

l'interesse per la materia.

Programma svolto

- Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati:locomotore, respiratorio,cardio- respiratorio.

-Potenziamento delle capacità motorie di base(coordinative e condizionali).

Potenziamento delle qualità fisiche:forza,elevazione,agilità,coordinazione,destrezza,velocità resistenza ,equilibrio statico e dinamico.

-Esercizi per l'allungamento muscolare.

-Esercizi per l'elasticizzazione muscolare.

-Esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

-Per le esercitazioni si sono usati i seguenti attrezzi:pesi,panche,palloni,elastici,ostacoli,il proprio corpo .

-Avviamento alla pratica sportiva finalizzato alla socializzazione,al rispetto delle regole e dei compagni,alla creatività,al potenziamento dell'intelligenza,al superamento della timidezza.

-Teoria: conoscenza delle regole ,delle tecniche e delle tattiche della pallavolo , pallacanestro,calcio a 5 e atletica leggera.

RIETI /15 Maggio / 2011

PROF. Provaroni Flaviano

RELAZIONE FINALE

Classe 5B
Anno scolastico 2010/2011
Materia Scienze
Insegnante Lucilla Tosoni

La classe è composta da 19 alunni, che hanno mostrato un discreto interesse per la disciplina partecipando in modo abbastanza attivo alle lezioni. La condotta degli alunni può ritenersi soddisfacente.

Metodo di lavoro

Lezioni frontali con il coinvolgimento continuo degli alunni; esecuzione di schemi sintetici e riassuntivi degli argomenti trattati.

Strumenti didattici

Libro di testo adottato: : C. Pignocchino Feyles – I. Neviani; Geografia Generale. La Terra nell'Universo - SEI

Sussidi didattici integrativi: videocassette; laboratorio di scienze.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche di diverso tipo: interrogazioni, verifiche scritte di tipologia B e C.

La valutazione finale di ogni alunno è scaturita dai risultati delle prove di verifica, tenendo conto anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA DI SCIENZE

CLASSE 5B
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
DOCENTE LUCILLA TOSONI

MODULO 1: ASTRONOMIA E ASTROFISICA

- Osservare il cielo: La posizione della Terra nell'Universo. La sfera celeste e le costellazioni. Gli elementi di riferimento sulla sfera celeste. La luce, messaggera dell'Universo. Gli strumenti per osservare il cielo. La spettroscopia.
- Alla scoperta delle stelle: Le unità di misura delle distanze in astronomia. La distanza delle stelle. La luminosità e la magnitudine. L'analisi spettrale della luce delle stelle. L'effetto Doppler e gli spettri delle stelle. Il volume e la massa delle stelle. Il diagramma di Hertzsprung-Russell.
- Nascita, vita e morte delle stelle: Le forze che agiscono nelle stelle. Le reazioni di fusione nucleare nelle stelle. La nascita delle stelle. Le stelle della sequenza principale. Dalla sequenza principale alle giganti rosse. Le stelle più piccole muoiono come nane bianche. Le stelle più massicce diventano supernovae.
- Le galassie e l'Universo: Le galassie. La classificazione delle galassie in base alla forma. La Via Lattea. Il red shift delle galassie e l'espansione dell'Universo. L'origine dell'Universo secondo la teoria del big bang. Le possibili evoluzioni dell'Universo.

MODULO 2: IL SISTEMA SOLARE

- Il Sole e i suoi pianeti: Il Sistema Solare: corpi in movimento uniti dalla forza di gravità. L'origine del Sistema Solare. La struttura del Sole. Il moto dei pianeti. Le leggi di Keplero. Caratteristiche dei pianeti terrestri e dei pianeti gioviani. Definizione di pianeti nani, asteroidi, meteore, meteoriti, comete.

MODULO 3: IL PIANETA TERRA

- La Terra: un pianeta unico: La Terra nel Sistema Solare. La Terra è un pianeta dinamico. L'interno della Terra è caldo e non omogeneo. La forma della Terra. La rappresentazione della forma della Terra. Il reticolato geografico. Le coordinate geografiche.
- I movimenti della Terra: Il moto di rotazione. Le conseguenze della rotazione terrestre. Il moto di rivoluzione. Le conseguenze della rivoluzione terrestre. Le stagioni astronomiche. Le zone astronomiche del globo terrestre. Il moto conico dell'asse e la precessione degli equinozi.

MODULO 4: I MATERIALI DELLA LITOSFERA

- I minerali: Definizione di minerale. Composizione e struttura dei minerali. Le proprietà dei minerali. I silicati.
- Le rocce magmatiche: Il processo magmatico. La struttura delle rocce magmatiche. La composizione delle rocce magmatiche. Dualismo e differenziazione dei magmi.
- Le rocce sedimentarie: Il processo sedimentario. La classificazione delle rocce sedimentarie: le rocce detritiche; le rocce di deposito chimico; le rocce organogene.
- Le rocce metamorfiche: Il processo metamorfico. Tipi di metamorfismo.

MODULO 5: LA TERRA È UN PIANETA INSTABILE

- I fenomeni vulcanici: La genesi dei magmi. Il comportamento dei magmi. I vulcani e i prodotti della loro attività. La struttura dei vulcani centrali: i vulcani a scudo, gli stratovulcani, i coni di scorie. Le diverse modalità di eruzione: eruzioni di tipo hawaiano, di tipo stromboliano, di tipo vulcaniano, eruzioni lineari. Il vulcanesimo secondario. La geografia dei vulcani.

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio 2011

I fenomeni sismici: I terremoti: cause dei terremoti e distribuzione geografica dei terremoti tettonici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Il rivelamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi. La scala delle intensità e la scala delle magnitudo